

Direzione Generale

per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Riftuti e Autorizzazioni ambientali

Staff - Tecnico Amministrativo -

Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Programma degli Interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale (DGR 340/16 – 521/2017 e ss. mm. e ii – 614/2021 – 443/22)

AGGIORNAMENTO

novembre 2023

Indice

1.	Premessa	2
1	L.1 Nuova programmazione	2

1. Premessa

Il presente documento riporta ed aggiorna le informazioni relative agli interventi di estensione e potenziamento/sostituzione delle "infrastrutture strategiche" acquedottistiche per la distribuzione all'ingrosso gestite dalla Regione Campania (in via diretta) e da AcquaCampania S.p.A. (concessionario della Regione), al fine di valutare la programmazione, con la relativa copertura finanziaria, dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", CUP B16I21000000002, dotato di Progettazione Esecutiva, Importo quadro economico pari ad € 20.325.136,65, già pianificato al n. 7.1 del Piano degli Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale come modificato con DGRC 614/2021.

La presente relazione, quindi, si fonda sulle precedenti programmazioni, muove dalla relazione analoga allegata alla DGR 614/2021 ed evolve la ricognizione del novembre 2022 depositata agli atti dell'EIC, effettuando un aggiornamento dei presupposti e delle attività nel frattempo sviluppate.

1.1 Nuova programmazione

L'aggiornamento del programma di priorità della DGR 340/2016 approvato con la DGR 614/2021, ha tenuto conto di due principali vincoli: la soluzione delle criticità del sistema (emerse nel tempo intercorso o precedenti) ancora irrisolte; la congruenza con gli strumenti finanziari disponibili ai fini della cronologia delle azioni risolutive.

Dunque, il vigente "Programma di Interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico regionale" della DGR 614/2021 ha pertanto e necessariamente dovuto compendiare:

- a. la menzionata rivalutazione degli interventi programmati con l'eliminazione di tutti quelli superati dagli studi nel frattempo condotti, in particolare in esito all'accertata fattibilità dell'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro, e la conferma di quelli ancora necessari;
- b. l'inserimento dei nuovi interventi finalizzati sia all'eliminazione delle criticità emerse e riacutizzate, con particolare riguardo al rinnovamento e alla riabilitazione radicale delle direttrici principali del sistema ex Casmez indispensabili anche alla distribuzione delle acque della nuova risorsa di Campolattaro, sia all'utilizzo di strumenti di informatizzazione per la migliore efficacia del modello gestionale;
- c. la definizione di un programma di finanziamento che contempera l'utilizzo dei fondi dell'art.7 AcquaCampania sia come copertura integrale per la realizzazione degli interventi urgenti e contingenti, sia quale cofinanziamento per l'accelerazione e incentivazione dell'ottenimento di finanziamenti a fondo perduto di origine nazionale e comunitaria.

Quest'ultimo aspetto ha correttamente condotto a privilegiare: la realizzazione delle opere i cui progetti esecutivi erano già disponibili e dotati dei relativi pareri; l'accertamento della fattibilità delle opere non ancora progettate; la verifica del loro effettivo costo; l'individuazione di eventuali parti prioritarie; l'ottenimento di tutti i pareri preordinati nonché lo svolgimento di quante altre attività tecniche, progettuali e amministrative fossero necessarie per il più rapido, certo e coerente accesso alle fonti di finanziamento via via disponibili.

In questo modo, il "Programma di Interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico regionale" aggiornato ha potuto costituire, per la Regione, anche patrimonio progettuale immediatamente

realizzabile e strumento di cofinanziamento finalizzato ad agevolare il finanziamento complessivo delle opere attraverso i futuri programmi d'investimento.

Partendo da quanto già in programmazione con DGR 614/2021, nella seguente tab. 1 (già tab. 3 della più volte richiamata DGR 614/2021) si dà atto della ricognizione sull'attualità sui lavori svolti e programmati, utilizzando il valore di subentro individuato nella DGR 614/2021 in € 87.952.539,00, e si evidenzia un saldo positivo dell'accantonamento ex art. 7 della convenzione pari a € 46.431.537,85.

Tabella 1

iabciia 1			
saldo corrispettivo 31/12/2020	249.366.479,35		
Accantonamento art.7 2021	24.625.000,00		
	273.991.479,35		
effetti tariffa d'ufficio 2012-15 (accordo 2021)	-54.602.291,00		
conguagli 2016-23 (stima 2021)	-87.952.539,00		
	131.436.649,35		
consuntivo lavori 2021	-19.068.530,45		
	112.368.118,90		
Accantonamento art.7 2022 - 2023	49.250.000,00		
	161.618.118,90		
consuntivo lavori 2022	-28.662.931,87		
lavori in corso a luglio 2023	-82.973.373,78		
interventi programmati	-3.550.275,40		
	46.431.537,85		

Tanto premesso, il programma degli interventi si intende modificato con la programmazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico, naturalizzazione e tutela delle risorse e infrastrutture idriche strategiche della Collina di Cancello", CUP B16I21000000002 per l'importo di €19.929.803,40, con un saldo positivo pari a € 26.501.733,93 (€ 46.431.537,85-19.929.803,40).